

COMPAGNIA
DELLE
ASSICURAZIONI GENERALI
DI
TRIESTE E VENEZIA.

R.A.P.P.O.R.T.I. E B.I.L.A.N.C.I.

per l'anno 1866

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste
nel giorno 4 Novembre 1867.

Rispettabili Signori!

I Bilanci che abbiamo l'onore di presentarvi colla lettera **A** e **B** per l'esercizio dell'anno 1866 vennero sottoposti, a termini del nuovo Statuto sociale, allo spettabile Consiglio d'amministrazione, e dopo l'accurato esame fattone dai Signori Revisori coi registri della Società e coll'inventario delle attività e passività della medesima, l'onorevole Consiglio stesso in relazione al loro referato, ed a quello della Spettabile Commissione di Censura deliberò ad unanimità di proporvi la approvazione dei Bilanci e conseguente assolutorio, ed il pagamento del dividendo ordinario di f. 29. 40 per azione.

In relazione a questi referati, che vengono trascritti appiedi, la Direzione si lusinga che appunto avuto riguardo alle triste circostanze eccezionali dell'anno 1866, troverete come essa soddisfacente di aver potuto supplire integralmente a carico del Bilancio **A** al pagamento dei f. 29 40 per azione, lasciando intatto il relativo suo fondo di riserva degli utili di f. 552,714. 45, ed aumentando la riserva dei premi da f. 5,892,179. 12

„ „ 6,379,727. 40 e quindi di f. 487,548. 28.

Infatti in seguito a quelle circostanze il Bilancio **B** che contempla le sicurtà a decensione lascia un avanzo di pochi f. 675. 99 dacché non meno di 145 assicurati morirono nel 1866 di Cholera, e così le decensioni ascensero a 923 quando che nel 1865 se ne ebbero 744.

Ed il passivo di questo Bilancio **B** peggiorò ancora a) pegli storni avvenuti di f. 5,812,356. 58 sicurtà in corso, i quali l'aumentarono di f. 284,260. 33, b) più f. 61,618. 22 quote di utile spettato agli assicurati a decensione con compartecipazione agli utili dell'Esercizio 1865.

Questa rilevante quantità di storni, conseguente anch'essa dalla triste condizione in cui versava specialmente nel 1866 buona parte dei nostri assicurati, portò per effetto, (come emerge dal Bilancio stesso) che ad onta di essere riusciti di fare 6168 nuove sicurtà in questa categoria per f. 7,390,434. 45 Capitali, e f. 4533. 80 annue rendite, le sicurtà per caso di morte rimaste in vigore al 31 Dicembre p. p. sommarono fra tutte le categorie a f. 37,513,896. 83 di Capitali, e . . . f. 92,247. 37 di annue rendite pagabili alla decensione di 34,076 assicurati, invece di „ 36,834,379. 19 „ „ „ . . . „ 95,476. 48 „ „ „ che erano in vigore al 31

Decembre 1865, sopra la Vita „ 33,973 „ „

per cui il numero di questi aumentò di 103, i Capitali di f. 679,517. 64, ed invece diminuì di f. 3,229. 11 l'assicurazione d'annue rendite.

Ad onta di questo piccolo aumento di riserbj, e di aver sostituito un forte numero di nuove assicurazioni ad egual numero di quelle in vigore da più anni, il fondo di riserva dei premi (che costituisce la garanzia dell'interesse della Compagnia per l'avvenire ed in pari tempo degli assicurati) risultò, come dal Bilancio, aumentato da f. 3,029,353. 72 a f. 3,464,192. 41, e così di f. 434,838. 69.

Anche il Fondo accumulato per le sicurtà assunte, pagabili in Vita dell'Assicurato in gran parte dopo lunghi differimenti, risultò aumentato di f. 209,703. 10 dopo avervi aggiunto gl'interessi relativi, poichè al 31 Dicembre 1865 ascendeva come vi riferimmo nell'ultimo nostro Rapporto a f. 2,550,968. 42, invece che al 31 Dicembre 1866 risultò di 2,760,671. 52 e si aumentò pure l'annuo premio che gli assicurati corrispondono da f. 282,667. 71 a f. 285,399. 77. Le somme di confronto assicurate risultarono aumentate di poco dall'anno precedente, mentre al 31 Dicembre p. p. le sicurtà di Capitali sommarono complessivamente f. 7,479,388. 58 ed al 31 Dicembre 1865 erano di f. 7,449,110. 67 e quelle di annue rendite Vitalizie, ascendevano al 31 Dicembre 1866 a f. 268,834. 37 ed al 31 Dicembre 1865 a f. 261,473. 01.

Per tal modo l'esercizio 1866 portò per risultato di pagare f. 116,306. 40 per importo del dividendo ordinario, e di aumentare di f. 1,132,090. 07 i fondi di riserva dei Premi, e ciò dopo di aver pagato ai propri assicurati, come dal dettagliato Elenco pubblicato, l'ingente somma di f. 4,351,497. 03 per indennizzo di 12,448 danni da essi sofferti, e di avere trasportato dal totale ammontare delle rendite ritratte dai Capitali sociali a favore delle somme spettanti alle varie categorie del Ramo Vita, alle Tontine ed al Fondo pensioni, gl'interessi corrispondenti.

Considerati poi i risultati della operosità della nostra Compagnia dalla sua erezione, emerge che pure avendo pagato sino al 31 Dicembre f. 63,247,595. 50 per risarcimenti di danni, aggiunse non di meno al suo Capitale di fondazione di f. 4,200,000 Valuta austriaca, delle riserve ascendenti complessivamente a f. 13,655,576. 53, dei quali f. 1,284,208. 14 sono riserve di utili realizzati e non ripartiti.



I miglioramenti che continuamente ci facciamo carico d'introdurre in ogni Ramo d'assicurazione in base alle esperienze fatte ed ai dati statistici da esse raccolti, danno ragionevole motivo di attendersi che verrà fatto di superare le molte difficoltà che oggidì assai più che nei tempi scorsi si incontrano, e di potervi presentare migliori risultati, come potete ben credere essere nostro desiderio.

Relativamente alle Tontine, ed alla pendenza colla Banca nazionale di Vienna per gli affari di credito fondiario, nulla di più concludente possiamo riferirvi di quanto vi comunicammo nell'ultimo nostro Rapporto.

In seguito ai ripetuti nostri ricorsi all'Eccelso ministero per ottenere la sua approvazione alla risoluzione adottata nel Congresso di Ottobre 1865, di tenere i Congressi generali un anno a Trieste ed uno a Venezia, ci fu intimato il Rescritto riportato nella nostra Circolare di convocazione alla presente adunanza per cui siete invitati a deliberare „se a senso del Rescritto ministeriale suindicato, trovate di confermare o meno la deliberazione presa nel Congresso „26 Ottobre 1865 relativamente ai Congressi generali da tenersi alternativamente un anno a Venezia ed uno a Trieste.“

Nello stesso Rescritto siamo anche richiesti d'introdurre alcune varianti nel nuovo Statuto. La Direzione col concorso del Consiglio d'amministrazione procurerà in base dell'art. 54 dello Statuto stesso di mettersi sul proposito d'accordo col Ministero, e vi relaterà a suo tempo il risultato delle sue pratiche.

Sullo stato della Cassa pensioni a favore delle Famiglie degli Impiegati decessi vi riferiamo come ci corre l'obbligo, che la somma rimasta al 31 Dicembre 1865 di f. **48,383. 64**
si accrebbe nel 1866 per contributo degli Impiegati di „ **4,563. 73**
e per interessi al 6 per ‰ altri „ **3,012. 40**
sommando così a f. **55,959. 77**
dai quali essendosi prelevati per Pensioni „ **2,740. 61**
risultò al 31 Dicembre p. p. il suo importo di „ **53,219. 16**



Spettabile Commissione di Censura delle Assicurazioni Generali.

A termine del Cap. 6, art. 46 e 47 del nuovo Statuto Sociale vennero rimessi ai sottoscritti revisori i bilanci dell'esercizio 1866 dai quali risulta l'avanzo di f. 1,698. 72 da quello **A** e f. 675. 99 dall'altro **B**. Esaminati questi Bilanci col confronto dei registri della Società e coi prospetti relativi portanti i dettagliati risultati di ogni speciale ramo d'assicurazione in ogni Agenzia li abbiamo trovati esatti, regolari o perfettamente conformi ai registri stessi tenuti nella più perfetta evidenza, non che corrispondenti all'inventario ed allo stato dettagliato delle attività e passività della Società, il cui capitale e fondi di riserva di utili si riscontra investito per la maggior parte in beni stabili e crediti garantiti da ipoteche.

I risultati dell'esercizio sono per vero tali che dall'esteso lavoro, che quei Bilanci comprendono, si avrebbe dovuto attendersi molto migliori.

In seguito però all'esame dettagliato da noi fatto di quel lavoro abbiamo a riconoscere che avuto riguardo alle triste generali circostanze dei tempi ed in specialità dell'anno a cui si riferisce quell'esercizio nel quale imperversò la guerra ed il Cholera, non si può chiamarsene scontenti.

Anzi abbiamo a rilevare che senza la grave perdita sofferta per le siccità della grandine in Italia il risultato sarebbe stato molto soddisfacente.

Questo rilievo ci condusse ad esaminare la convenienza della continuazione di questo ramo di Sicurezza.

Ci è grato però di poter riferire di avere così verificato che quest'argomento fu appunto soggetto di uno dei serj studi della Spettabile Direzione; che dessa in base delle statistiche dei risultati avuti tanto dalla nostra Società nel corso di 30 anni, quanto da quelli conseguiti da altre Società, poté la Direzione acquistare la persuasione che addattando i premi ai vari prodotti ed ai vari territori in base a quelle risultanze statistiche, sia ragionevolmente da attendersi in avvenire buoni risultati.

La raccomandazione fatta nell'antecedente nostro rapporto per la realizzazione di qualche parte degli stabili della Società non ebbe per vero che assai limitato risultato, non essendosi verificato che poche vendite di lieve importanza, ma è duopo riconoscere che le circostanze dell'annata furono tali da giustificare se non ebbe il risultato desiderato.

Non tralasciamo però di rinnovare la stessa raccomandazione alle cure della Spettabile Direzione.

E ritenendo di avere con ciò esaurito in ogni riguardo l'incarico affidatoci ci protestiamo con perfetta stima.

TRIESTE, 26 Ottobre 1867.

I REVISORI

D. Caroli — **D. Castelfranco** — **G. T. Sandrinelli**
Sostituto del Signor **Gius. Treves**.

Spettabile Direzione!

Analogamente al disposto dall'art. 47 del nuovo Statuto Sociale la sottoscritta si pregia di comunicarvi l'inserito rapporto che lo diressero i Signori Revisori in seguito all'accurato esame da essi fatto dei Bilanci e registri della Società per l'anno 1866.

Avendoli essi trovati in perfetto ordine e corrispondenti allo stato delle sociali attività e passività all'31 Dicembre p. p. conformato come prescrive il Codice di Commercio, la sottoscritta per parte sua non trova da fare variazioni od aggiunte a quel rapporto, e concorre nella opinione dai Signori Revisori esternata, di votare l'approvazione dei Bilanci stessi e conseguente assolutorio; locchè la Spettabile Direzione si compiacerà di comunicare all'Onorevole Consiglio d'amministrazione, nel mentre che con perfetta stima si rassegna.

TRIESTE, 30 Ottobre 1867.

La Commissione di Censura della Compagnia Assicurazioni Generali

Giorgio Moore — **G. G. de Sartorio** — **G. Eisner**.



Corporate Heritage
& Historical Archive

TRENTESIMO QUINTO BILANCIO

per tutte le operazioni fatte nell'anno 1866, escluse le sicurtà sulla
Vita dell'Uomo.

	Valuta austriaca			
	Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
Attivo				
Importo premj di Sicurtà contro gl'Incendj, spettanti ad anni successivi appartati nel Bilancio del 1865	5,542,179	12		
idem idem nel detto Bilancio per danni annunciati e non liquidati	254,000	—		
idem idem per Riassicurazione di Rischj pendenti	350,000	—		
Premj pervenuti dalle Assicurazioni assunte nel 1866 dalle Direzioni di Trieste e Venezia e dipendenti Agenzie, sopra f. 736,678,233. 44 nel Ramo fluviale, marittimo, e varj Rami di Sicurtà terrestri	6,063,152	71		
Interessi percetti sopra gl'investimenti di Beni fondi, ed effetti di Portafoglio, più provvigioni, depurati dagli interessi passivi e da quelli portati alle diverse categorie del Ramo Vita	80,826	54		
Totale dell'attivo			12,290,158	37
Passivo				
Danni N. 11605 pagati sopra Sicurtà terrestri, fluviali e marittime depurati dal ricuperi conseguiti, più disaggio valuta sui pagamenti in denaro sonante superanti gl'incassi fatti in egual forma	2,926,519	05		
Riassicurazioni e Storni di f. 314,325,057. 65 abbuoni e dipennazioni	1,771,204	91		
Senserie, Spese e Provvigioni delle Agenzie	819,972	40		
Danni annunciati e non liquidati	190,000	—		
Premj per assicurazioni contro gl'Incendj spettanti ad anni avvenire de- purati dagli aggravj relativi	6,023,727	40		
Onorarj ai Ministri di Trieste e Venezia, Ispettori, spese di legali, bolli, stampe, affitti, viaggi, posta, tassa sulle rendite ecc.	73,656	36		
Riassicurazione dei rischj pendenti	356,000	—		
Perdita o diminuzione sopra carte pubbliche, industriali ed altri crediti	11,073	13		
Dividendo ordinario ai Signori Azionisti sopra 3956 azioni a f. 29. 40 V. A.	116,306	40		
Totale del passivo			12,288,459	65
Utile che si riporta al prossimo Esercizio			1,698	72

La riserva di utili ascendeva al 31 Dicembre 1865 e viene mantenuta a f. 552,714. 45

TRIESTE, 4 Ottobre 1867.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I DIRETTORI

S. Della Vida — G. Morpurgo — Amb. di S. Ralli — P. Revoltella.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. Levi.



B

TRENTESIMO PRIMO BILANCIO

(Esercizio dell'anno 1866)

delle Sicurtà sulla Vita dell'Uomo, per la sola categoria a decensione.

	Valuta austriaca			
	Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
Attivo				
Avanzo del 1865	1,796	91		
Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione della differenza fra i Premj da esigersi dagli Assicurati, e quelli relativi alla loro età	3,029,353	72		
Interessi al 4% sul detto fondo	121,174	14		
Premj annui e diritti accessorj, sulle Sicurtà che erano in vigore al 31 Dicembre 1865 appar ultimo Bilancio, ascendenti a f. 36,834,379.19 Capitali e f. 95,476.48 annue rendite vitalizie a sopravviventi designati, pagabili alla daccensione di 33,973 Persone assicurate, e sopra le Sicurtà assunte nel corso dell'anno 1866 di f. 7,390,434.45 Capitali e f. 4,533.80 annue rendite vitalizie pagabili alla decensione di altre 6168 Persone	1,654,875	89		
Totale dell'attivo			4,807,200	66
Passivo				
Importo dei Danni (depurati da ricuperi) per le decessioni avvenute nel 1866 di 843 Persone assicurate, per f. 786,788.33 Capitali e f. 1,782 annue rendite vitalizie capitalizzate dovute a sopravviventi designati	704,040	01		
Importo assicurato sopra altre 80 Persone decesse nel detto anno, rimasto insoluto alli 31 Dicembre 1866	111,771	90		
Storni ed acquisti verificatisi nel 1866 di 5142 Polizze in corso, pel capitale di f. 5,812,356.58 e per la rendita di f. 5,980.91	223,901	08		
Capitali anticipati sulle medesime	60,359	25		
Premj di riassicurazione	17,435	56		
Quota d'utile spettante agli Assicurati sul Bilancio 1865 delle Sicurtà con compartecipazione	61,618	22		
Spese di Amministrazione e di liquidazione	63,992	65		
Onorarj medici	14,494	21		
Provisioni pagate ag'i Agenti	82,588	62		
Pérdita e diminuzione valori sopra carte di Stato ed industriali	2,130	76		
Fondo appartato per compensazione della differenza fra i Premj che pagano gli Assicurati, e quelli che dovrebbero pagare in relazione all'attuale loro età, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia, sulla somma assicurata rimasta in vigore di f. 37,513,896.83 Capitali e di f. 92,247.37 annue rendite vitalizie, pagabile alla decensione di 34,076 individui i quali corrispondono f. 1,415,282.54 d'annui Premj	3,464,192	41		
Totale del passivo			4,806,524	67
Avanzo che si riporta al prossimo esercizio			675	99

Il fondo di riserva degli utili di questa categoria del ramo vita, ascendeva alli 31 Dicembre 1865 e viene mantenuto a f. 498,270.75

TRIESTE, 4 Ottobre 1867.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I DIRETTORI

S. Della Vida — G. Morpurgo — Amb. di S. Ralli — P. Revoltella.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. Levi.

Corporate Heritage
& Historical Archive

LAZIO

Nome	Indirizzo
1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page]

[Faint, illegible text at the bottom of the page]

[Faint, illegible text at the bottom of the page]

[Faint, illegible text at the bottom of the page]

